Non ballo da sola

La rassegna itinerante di eventi in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne



TORINO, MILANO, FIRENZE, BOLOGNA E VERONA DAL 17 AL 27 NOVEMBRE 2025

Condividere Cultura

In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, CUBO, in collaborazione con Fondazione Libellula e la Commissione Pari Opportunità del comparto assicurativo di Unipol, presenta **Non ballo da sola**, la rassegna di eventi e attività educative volta a sensibilizzare il pubblico sul tema della violenza di genere, giunta alla settima edizione in una formula itinerante a **Torino, Milano, Firenze, Bologna e Verona.**

La Giornata è stata istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 17 dicembre 1999 partendo dall'assunto che la violenza contro le donne sia una violazione dei diritti umani. Tale violazione è una conseguenza della discriminazione contro le donne, che inasprisce le disuguaglianze di genere. Il numero delle donne vittime di violenza è aumentato e continua ad estendersi anche il fenomeno della violenza di genere.

Gli eventi in programma saranno occasioni per ragionare su temi intensi e fondamentali: attraverso performance artistiche, spettacoli teatrali, workshop e laboratori rivolti agli studenti si apriranno nuovi spunti di riflessione e sensibilizzazione.

Tutti gli eventi si svolgono **in presenza** o in streaming dove indicato e la partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria su **cubounipol.it.**

Si ringrazia l'artista **Luca Bellandi** per aver autorizzato, come immagine della rassegna *Non ballo da sola*, l'opera di sua produzione *Oriental Windows - Nippon song from golden garden*, 2019, Patrimonio Artistico del Gruppo Unipol.



TORINO - Galleria San Federico

Alas, Ali in lingua sarda, è un viaggio nel femminile nella sua forza antica dimenticata, spesso ingabbiata e ferita dalla violenza patriarcale. Alas è rito e danza: un rito che nasce dal suono per portare un invito al riconnettersi alla vera natura della donna, alla sua forza ancestrale e luminosa capace di ridare voce a silenzi. La danza si fa rito in atto di ribellione e rinascita, un invito a riconnettersi alla vera natura del femminile perchè solo laddove la donna ritrova le sue ali, il mondo intero può imparare di nuovo a volare.



MILANO - CUBO in Unipol Tower Via F.Ili Castiglioni, 2

Le parole quotidiane possono veicolare disuguaglianze, pregiudizi e modi per mettere a tacere gli altri. Il linguaggio non è neutro ma riflette e rafforza rapporti di potere. Apparentemente innocente "Adesso ti spiego" nasconde un atteggiamento paternalista e viene spesso utilizzato da chi si pone in una posizione di superiorità intellettuale per minimizzare le opinioni altrui e deriderne la forza emotiva.

Isabella Ragonese, accompagnata dalla musica di Valeria Sturba, porta in scena testi di autrici che ci invitano a guardare oltre le parole per riconoscere quei comportamenti spesso minimizzati, che costituiscono terreno fertile per la violenza contro le donne.



MILANO - The Dap, Dei Missaglia Art Park Via dei Missaglia, 97

Insieme alle educatrici e agli educatori di Fondazione Libellula, un laboratorio per sensibilizzare e dialogare con le ragazze e i ragazzi delle scuole superiori sui concetti di privilegio, di potere e di come questi vengano esercitati nelle relazioni con le altre persone diverse da noi. Un "mini viaggio" di tre ore per capire e riconoscere il proprio privilegio e mettersi nei panni di chi è più frequentemente soggetto a discriminazioni e abusi di potere. L'obiettivo è mettere a punto un vademecum sulle buone prassi per creare relazioni più eque basate sul rispetto e la reciprocità.



STREAMING - Su piattaforma CUBO

Un percorso sugli stereotipi e sulla loro rappresentazione sul web e nei social. Un'occasione per riflettere sugli schemi rappresentativi che modellano gli immaginari contemporanei. Verranno affrontati gli stereotipi di genere, etnico-razziali e sociali e una particolare attenzione verrà riservata ai temi del linguaggio e del consenso.

Il modulo si svolge in streaming sulla piattaforma di CUBO



FIRENZE - Sede Unipol Piazza della Libertà, 5

Ogni coppia di amiche è un frammento di sorellanza: dalle prime battaglie femministe alle voci che hanno scosso la cultura e la politica, dal mondo dell'arte alla letteratura, dallo spettacolo all'editoria. Ogni legame ci racconta come le donne si ritrovano sempre nell'intreccio dell'amicizia che con silenziosa e tenace determinazione costruisce la storia.



BOLOGNA - CUBO in Torre Unipol Via Larga, 8

Guidati dalla professoressa Maria Agnese Maio, un laboratorio per informare e formare le nuove generazioni sul tema della violenza contro le donne e la violenza di genere. Un'occasione di confronto e ascolto per offrire strumenti di conoscenza sugli stereotipi di genere che stanno alla base delle disuguaglianze e per definire alcune azioni di prevenzione alla degenerazione violenta delle relazioni fra i generi.

Un'opportunità per incrementare la consapevolezza di sé e del proprio sentire, per costruire relazioni affettive sane e per cercare di sfidare "nella pratica" i modelli dominanti provenienti dal mondo della comunicazione.



BOLOGNA - CUBO in Porta Europa Piazza Vieira de Mello. 5

La sensibilità e l'interesse verso le questioni di genere sono in grande aumento in tutti gli ambiti della società, soprattutto quando si parla di violenza e di stereotipi. C'è un tipo di persona che ancora si vede poco quando ci si occupa di questi temi e la cui assenza è impossibile non notare: gli uomini.

Un workshop il cui obiettivo è quello di esplorare insieme i modi in cui gli uomini possono essere alleati delle battaglie femministe: quali sono i modi in cui i maschi possono far parte dell'evoluzione sociale in corso? Ha senso o no che un uomo si dichiari 'femminista'?



BOLOGNA - Unipol Auditorium Enea Mazzoli Via Stalingrado, 37

Carlotta Vagnoli ci presenta la storia del genere femminile, una storia che nei secoli è stata maestosa, fiera e costantemente rivoluzionaria.

La sua narrazione provocatoria esplora il contributo che le donne hanno dato, nel corso dei millenni, per estendere i loro diritti e migliorare la vita di tutti.

Una storia dove le donne hanno mostrato coraggio illimitato nello sfidare prima le divinità, poi il potere e le tradizioni senza neanche fermarsi di fronte ai roghi, al pubblico disonore, alle condanne a morte, ai femminicidi.

Una lezione di storia diversa da quella che ci viene insegnata e che è fondamentale conoscere per capire dove stiamo andando.

Drammaturgia Sonora - Francesco Medda Arrogaglia Disegni - Edoardo Massa Imaging live - Arianna Sergio



VERONA - Teatro Stimate Via Carlo Montanari, 1

Lo spettacolo si sviluppa come una riflessione e un'indagine sulle dinamiche della maschilità in Italia. Come si può parlare, oggi, da uomo, di amore, di sesso, di consenso, di rifiuto, di gelosia, di manipolazione, di violenza, ma anche di autenticità, di emozioni, di libertà in modo credibile?

Storie personali, testimonianze e punti di vista si intrecciano, partendo dalla biografia personale di un uomo che finisce una storia d'amore, e arrivando alle domande che ci riguardano tutti.

Lo spettacolo si propone di trattare temi delicati con leggerezza e ironia, cercando di non perdere la profondità. Con un approccio intimo e disarmato, lo spettacolo prova a metterci davanti a una verità difficile ma necessaria: è arrivato il momento di un cambiamento, soprattutto per gli uomini che non sapevano di dover cambiare.



VERONA - Teatro Stimate Via Carlo Montanari, 1

Il monologo liberamente ispirato a "Il sogno di un uomo ridicolo" di Dostoevskij è la storia di una prostituta, la storia di una donna e del suo dolore, un dolore silenzioso e sapientemente nascosto agli occhi di un mondo che vede e che finge di non vedere. Un mondo pronto a giudicare senza farsi troppe domande, senza provare ad andare oltre l'immagine, oltre lo stereotipo.

RIDICOLA è una donna che ha sempre fame, fame di tutto ciò che le manca. Affamata d'amore cerca nel vuoto della sua esistenza un motivo per vivere.

Sarà salvifico l'incontro con "l'altro" e la scoperta che è possibile uno sguardo diverso sul mondo, uno sguardo libero dalla paura e dai pregiudizi e dove la parola amore raggiunge il suo significato più alto.



VERONA - Sede Arca Vita Via del Fante, 21

Guidati dalla professoressa Maria Agnese Maio, un'occasione di dialogo e confronto aperta alle nuove generazioni per comprendere le radici della violenza di genere e maschile sulle donne, partendo da una riflessione sugli stereotipi di genere che stanno alla base delle disuguaglianze tra uomini e donne, per definire azioni di prevenzione alla degenerazione violenta delle relazioni fra i generi e promuovere una cultura di piena cittadinanza e libertà.

Rappresentazioni, narrazioni in video e nuovi immaginari creativi: un percorso per posare lo sguardo sui diversi temi all'interno di quella macro, ovvero quello dell'educazione affettiva, della multimedialità, della consapevolezza, del linguaggio.



STREAMING - Su piattaforma CUBO

L'Hip-Hop ha contribuito al superamento di barriere etniche e sociali ed è stato un coagulante positivo per generazioni, ma alcune tare culturali hanno, nel tempo, oscurato la sua portata innovativa. Il percorso prevede una introduzione storica del fenomeno, dagli anni '70 ad oggi, e una disamina degli stereotipi che permeano questo genere musicale con testi e videoclipi infarciti di sessismo, culto del denaro, consumo di sostanze e omofobia. Infine, si intendono evidenziare esempi virtuosi.

Il modulo si svolge in streaming sulla piattaforma di CUBO

partners



ARTI SCOLTURE Articolture è un gruppo di ideazione e sviluppo di progetto d'impatto in ambito culturale e cinematografico. Attiva dal 2008, la società esplora arti e linguaggi differenti e promuove una concezione di cultura come approccio intersettoriale. in grado di ampliarne i pubblici e studiare nuove forme di fruizione, grazie a una grande capacità di radicamento sui territori e una rete di relazioni ampia e trasversale.



Cronopios è una società di consulenza specializzata nella progettazione e realizzazione di eventi culturali e di comunicazione per grandi platee. Cronopios realizza rassegne di teatro, musica e danza, fornisce servizi di consulenza amministrativa per artisti e compagnie e svolge attività formativa nel campo della creatività, del Project Management Culturale e del Marketing Territoriale.



Dry-Art è un Ente del Terzo Settore con sede a Bologna attivo nella promozione e diffusione di arti letterarie, musicali e teatrali, di organizzazione eventi e attività formative. Organizza molte attività pubbliche improntate alla gratuità (mostre, concerti, spettacoli, letture animate, conferenze), in spazi pubblici e privati. Da anni lavora sul tema della comunicazione, organizzando corsi specifici e gratuiti su tematiche sociali; beni comuni, sostenibilità, accessibilità, cittadinanza digitale, comunicazione di genere.



Fondazione Libellula è la fondazione di Zeta Service nata con lo scopo di agire su un piano culturale per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e la discriminazione di genere. Attraverso il Network Libellula agisce nelle aziende con attività dedicate a collaboratori e collaboratrici su stereotipi, molestie, empowerment e linguaggio inclusivo. Realizza inoltre progetti di cura per supportare economicamente le donne che escono da situazioni di violenza, promuovere il loro reinserimento lavorativo, aiutare il personale degli ospedali a riconoscere i segni della violenza domestica.



Osservatorio Maschile è un centro di produzione culturale che si occupa di studi di genere, con l'obiettivo di indagare quanto e come le aspettative di genere influenzano la vita a livello personale, professionale, relazionale e sociale. Il fondatore, Claudio Nader, è operatore culturale e consulente strategico per le aziende; da anni conduce una ricerca sul genere con particolare focus sul tema della maschilità.



La Società editrice il Mulino è stata costituita a Bologna nel 1954 e fin dalle origini ha voluto porsi come luogo di incontro e scambio intellettuale sui grandi temi del mondo politico e culturale, contribuendo allo sviluppo e al rinnovamento della cultura italiana. Da alcuni anni affianca all'attività editoriale un calendario di eventi culturali intesi come occasione di incontro con la cultura e la riflessione.



CUBO è il museo d'impresa del Gruppo Unipol, realizzato per condividere esperienze attraverso il linguaggio della cultura. Raccontiamo l'identità, il patrimonio culturale e la storia di Unipol tramite la cultura, l'arte e l'educazione alle nuove generazioni ponendo sempre la persona al centro.

Ci occupiamo di raccogliere, **conservare e valorizzare il patrimonio artistico e storico del Gruppo.** Sosteniamo la collaborazione con le istituzioni, le eccellenze locali, nazionali e internazionali per divulgare i valori dell'impresa, consapevoli che la cultura è il principale strumento di sviluppo, inclusione e dialogo sociale.

CUBO nasce nel 2013 all'interno della piazza sopraelevata della sede Unipol di Porta Europa a Bologna, nel 2021 apre la seconda sede in Torre Unipol a Bologna e nel 2025 apre la terza sede in Unipol Tower a Milano.

























